

Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo  
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna

# **In con tra** *la Comunità*

## **SETTIMANALE**

**DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA**

**(Seconda Settimana del Salterio)**

**n°17 /2017 - Domenica 23 Aprile 2017**

### **OTTO GIORNI DOPO VENNE GESU'**

**(Gv. 20,19-31)**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». [...]

I discepoli erano chiusi in casa per paura. È un momento di disorientamento totale: l'amico più caro, il maestro che era sempre con loro, con cui avevano condiviso tre anni di vita, quello che camminava davanti, per cui avevano abbandonato tutto, non c'è più. L'uomo che sapeva di cielo, che aveva spalancato per loro orizzonti infiniti, è ora chiuso in un buco nella roccia. Ogni speranza finita, tutto calpestato (M. Marcolini). E in più la paura di essere riconosciuti e di fare la stessa fine del maestro. Ma quegli uomini e quelle donne fanno una scelta sapiente, forte, buona: stanno insieme, non si separano, fanno comunità. Forse sarebbero stati più sicuri a disperdersi fra la folla e le carovane dei pellegrini. Invece, appoggiando l'una all'altra le loro fragilità, non si sbandano e fanno argine allo sgomento. Sappiamo due cose del gruppo: la paura e il desiderio di stare insieme. Ed ecco che in quella casa succederà qualcosa che li rovescerà come un guanto: il vento e il fuoco dello Spirito. Germoglia la prima comunità cristiana in questo stringersi l'uno all'altro, per paura e per memoria di Lui, e per lo Spirito che riporta al cuore tutte le sue parole. Quella casa è la madre di tutte le chiese. Otto giorni dopo, erano ancora lì tutti insieme. Gesù ritorna, nel più profondo rispetto: invece di imporsi, si propone; invece di rimproverarli, si espone alle loro mani: Metti, guarda; tendi la mano,

tocca.

La Risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il vertice dell'amore, e resteranno aperte per sempre. Il Vangelo non dice che Tommaso abbia toccato. Gli è bastato quel Gesù che si ripropone, ancora una volta, un'ennesima volta; quel Gesù che non molla i suoi, neppure se l'hanno abbandonato tutti. È il suo stile, è Lui, non ti puoi sbagliare. Allora la risposta: Mio Signore e mio Dio. Mio, come lo è il respiro e, senza, non vivrei. Mio come il cuore e, senza, non sarei. Perché mi hai veduto, hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! Grande educatore, Gesù. Forma alla libertà, a essere liberi dai segni esteriori, e alla serietà delle scelte, come ha fatto Tommaso. Che bello se anche nella Chiesa, come nella prima comunità, fossimo educati più alla consapevolezza che all'ubbidienza; più all'approfondimento che alla docilità. Queste cose sono state scritte perché crediate in Gesù, e perché, credendo, abbiate la vita. Credere è l'opportunità di essere più vivi e più felici, di avere più vita: «Ecco io credo: e carezzo la vita, perché profuma di Te!» (Rumi).

- dal commento di E. Ronchi - 20 Aprile 2017

## **INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**

### **Lunedì 24 Aprile**

Ore 18.00 Def. Pina e Annunciata Beccarini.

### **Martedì 25 Aprile - san Marco evangelista**

Ore 10.00 Def. Fam. Alboni Spernicelli. Def. Isidoro Toniato ( al Gabon)

Ore 18.00 Def. Paolo Spagna. Def. Sergio Esposito (Montanaso)

### **Mercoledì 26 Aprile**

Ore 15.30 Santa Messa e Unzione degli ammalati -Arcagna-

Ore 20.30 Processione e Santa Messa -Arcagna-

### **Giovedì 27 Aprile**

Ore 18.00 Def. Rinaldo Soresini.

### **Venerdì 28 Aprile**

Ore 18.00 Santa Messa

### **Sabato 29 Aprile - santa Caterina da Siena -**

Ore 17.00 Def. Alberto Dolce. Def. Agostino, Daria, Angela e Giuseppe Soresini. Def. Rosa e Luigi.

### **Domenica 30 Aprile**

Ore 9.30 Def. Fam. Principe Spinello. Def. Angelo Pasini. **(Arcagna)**

Ore 11.00 SANTA MESSA DI PRIMA COMUNIONE.

Ore 18.00 Def.fam. Stracchi

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI  
DELLA SETTIMANA**

**CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA**

Domenica 30 Aprile

**RACCOLTA PER LA TERRA SANTA**

Venerdì 14 Aprile abbiamo raccolto 140,00 euro

**CARITAS**

Ogni Mercoledì alle ore 16.30 ad Arcagna.

**PROGETTO NUOVO ORATORIO**

Totale 74.160,00 euro

**VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?**

**IBAN IT03E0503420345000000140613**

**INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE**

[parrocchiemontanasoarcagna.it](http://parrocchiemontanasoarcagna.it)

**ORARI ORATORIO**

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di  
MONTANASO e ARCAGNA  
Tel. 0371.68591  
SCUOLA DELL'INFANZIA  
"GIOVANNI XXIII"  
Tel. 0371.68440  
Segreteria 0371.768408**